



Copia Albo

CONFERENZA DELL'AUTORITÀ D'AMBITO

ATTO N. 267

OGGETTO:

Aggiornamento degli schemi regolatori relativi ai Gestori d'Ambito finalizzati all'applicazione del metodo tariffario per il secondo periodo di regolazione (MTI-2) biennio 2018-2019 ai sensi dell'art. 7 della Deliberazione n. 664/2015 e s.m.i.. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.

L'anno duemiladiciotto addì 31 maggio, presso la sala Consiglio della Provincia del V.C.O. sita in Via dell'Industria n. 25 a Verbania Fondotoce, convocata con avviso del 21 maggio 2018, protocollo n. 633/2018, in ottemperanza dell'art. 8 della Convenzione per l'Istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese, alle ore 11:20 prosegue la Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Ente rappresentato	Nominativo	% di rapprese ntanza	Presenti	Assenti
Provincia di Novara - Presidente	Matteo Besozzi	12,542	12,542	
Provincia del VCO - Vicepresidente	Stefano Costa	12,458	12,458	
B.T.O. 1 Alta Agogna	Giuseppe Fasola	3,918	3,918	
B.T.O. 2 Bassa Agogna	Gaudenzio Sarino	1,338		1,338
B.T.O. 3 Bassa Valsesia	Valter Brustia	3,834		3,834
B.T.O. 4 Cusio	Giorgio Angeleri	0,481		0,481
B.T.O. 5 Lago Maggiore	Alberto Pilone	4,971	4,971	
B.T.O. 6 Media Agogna	Gualtiero Pastore	2,357	2,357	
B.T.O. 7 Media Valsesia	Ennio Prolo	3,761		3,761
B.T.O. 8 Novara	Cristina Renne - delegato	7,050	7,050	
B.T.O. 9 Ovest Ticino	Federico Binatti	8,283		8,283
B.T.O. 10 Verbania	Alberto Catena Cardillo - delegato	2,207	2,207	
Unione Alta Ossola	Fausto Braitto - delegato	7,576	7,576	
Unione Valli dell'Ossola	Filippo Cigala Fulgosi - delegato	10,485	10,485	



Unione Media Ossola	Renzo Viscardi	2,900		2,900
Unione Lago Maggiore	Giandomenico Albertella	3,034		3,034
Unione del Cusio e del Mottarone	Claudio Pizzi - delegato	4,129	4,129	
Unione dei Due Laghi	Elis Piaterra	1,416	1,416	
Unione Valle Strona e delle Quarne	Luca Capotosti	1,337	1,337	
Unione dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone	Enrico Calderoni	0,388		0,388
Unione Valgrande e del Lago di Mergozzo	Claudio Liera	2,355		2,355
Unione Valle Vigezzo	Paolo Giovanola	2,604	2,604	
C.M. Cusio Mottarone, Val Strona e Basso Toce, Due Laghi (Ameno, Miasino, S. Maurizio d'Opaglio)	Patrizia Quattrone (Commissario Regionale)	0,576		0,576
TOTALE		100,000	73,050	26,950

Partecipa il direttore dell'Autorità d'Ambito, Paolo Cerruti.

Il Presidente della Conferenza, constatato che risultano presenti i rappresentanti portatori di quote pari a 73,050/100 procede alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno:

Aggiornamento degli schemi regolatori relativi ai Gestori d'Ambito finalizzati all'applicazione del metodo tariffario per il secondo periodo di regolazione (MTI-2) biennio 2018-2019 ai sensi dell'art. 7 della Deliberazione n. 664/2015 e s.m.i.. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.

lasciando la parola al Direttore Paolo Cerruti per la presentazione della proposta tariffaria.

Il Direttore procede dunque alla presentazione degli schemi regolatori avvalendosi della proiezione di un documento di sintesi consegnato ai presenti unitamente alla copia della presente proposta deliberativa.

Il Direttore riassume dunque ai presenti i principali elementi caratterizzanti la procedura di aggiornamento tariffario per i biennio 2018-2019 in applicazione del MTI-2 come aggiornato con determinazione n. 1/2018 da parte di ARERA.

Prosegue il Direttore Cerruti precisando che la proposta in oggetto tiene conto: *i)* dei maggiori oneri derivanti dall'ampliamento del perimetro gestionale - Pallanzeno e Calasca Castiglione per Idrablu, Ceppo Morelli, Oggebbio e Trecate per Acqua Novara.VCO, *ii)* dell'incorporazione di Società patrimoniali e del completamento del processo di fusione per incorporazione della Comuni Riuniti VCO *iii)* dei dati contabili e patrimoniali relativi ai bilanci 2016 e 2017 *iv)* di maggiori oneri legati al rimborso mutui per annualità pregresse a favore del Comune di Omegna e Beura Cardezza *v)* delle penalità approvate per parziale raggiungimento degli obiettivi di investimento. Il Direttore precisa che con riferimento ad Acqua Novara VCO, diversamente dalle annualità precedenti, si è reso necessario applicare un ammortamento finanziario in luogo di quello tecnico regolatorio. Tale



criterio, limitando la riduzione tariffaria, consente un recupero anticipato dei costi di immobilizzazione garantendo l'equilibrio economico finanziario.

Il Direttore illustra quindi le modalità di predisposizione del programma di investimento richiamando il recente regolamento di qualità tecnica adottato dall'Autorità Nazionale e basato su specifici indicatori tecnici.

Con specifico riferimento ad Acqua Novara.VCO – precisa il Direttore - la proposta rileva una riduzione tariffaria pari a - 2,71% nel 2018 e - 3,17 % nel 2019 pur garantendo un livello di investimenti pari a circa 39 €/ab. nel 2018 31 €/ab nel 2019.

Per quanto riguarda Idrablu la tariffa subirà un incremento pari a 0,48% nel 2018 e 1,76% nell'anno 2019 con un livello di investimenti per il biennio 2018-2019 pari rispettivamente a 32 e 43 €/ab annuo. Tale programmazione comprende quanto non realizzato nel biennio precedente.

Entrambe le proposte tariffarie diverranno definitive a seguito di specifico provvedimento di riconoscimento da parte dell'ARERA ovvero a 60 gg dalla richiesta da parte di ATO per effetto dell'istituto del silenzio assenso.

Il Direttore conclude evidenziando che l'applicazione delle tariffe così come aggiornate con la presente proposta sarà effettiva a conclusione dell'iter di aggiornamento della struttura generale dell'articolazione tariffaria (civile ed industriale) il cui termine di consegna è fissato al 30 giugno p.v..

A conclusione della presentazione il Presidente Matteo Besozzi invita i presenti a formulare eventuali richieste di chiarimento.

Segue una attenta analisi in merito all'importanza del raggiungimento e mantenimento di un adeguato livello di investimento in risposta alle criticità del territorio. I presenti a tal proposito auspicano, a medio termine, un importante riscontro da parte dei gestori.

Non prendendo più nessuno la parola, il Presidente pone ai voti la seguente deliberazione.

LA CONFERENZA DELL'AUTORITÀ D'AMBITO

richiamato il D.Lgs. 152/2006, ed in particolare l'art. 154 "Tariffa del servizio idrico integrato";

richiamata la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n. 13, "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5 gennaio 1994, n. 36, e successive modifiche e integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche", in particolare l'art. 8 "Tariffa d'ambito";

vista la Convenzione istitutiva di questa Autorità d'Ambito approvata e sottoscritta da tutti gli Enti Locali appartenenti all'A.T.O. n°1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese" al fine dell'esercizio in forma associata delle funzioni inerenti l'organizzazione del servizio idrico integrato;

richiamata la Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che ha confermato in capo agli enti locali,



ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato;

preso atto delle Convenzioni regolanti i rapporti tra l'Autorità d'Ambito del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese ed i Gestore affidatari del Servizio Idrico Integrato (Acqua Novara.VCO SpA e Idrablu SpA);

vista la legge del 12 luglio 2011 n. 106, di conversione del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, che ha istituito l'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua ed in particolare l'art. 10, comma 15 che ha assegnato all'Agenzia nazionale per la regolazione e vigilanza in materia di acqua le competenze già attribuite dall'art. 161 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 alla Commissione nazionale per la vigilanza sulle risorse idriche;

vista la legge del 12 luglio 2011 n. 106, di conversione del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, l'art. 10, comma 14 *“L'Agenzia ... [ora l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas] predispone il metodo tariffario per la determinazione, con riguardo a ciascuna delle quote in cui tale corrispettivo si articola, della tariffa del servizio idrico integrato, sulla base della valutazione dei costi e dei benefici dell'utilizzo delle risorse idriche e tenendo conto, in conformità ai principi sanciti dalla normativa comunitaria, sia del costo finanziario della fornitura del servizio che dei relativi costi ambientali e delle risorse, affinché siano pienamente attuati il principio del recupero dei costi ed il principio «chi inquina paga»”*;

preso atto dell'art. 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con legge del 22 dicembre 2011 n. 214, che, con riguardo all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, ha previsto il subentro dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas nelle funzioni di regolazione e di controllo dei servizi idrici, stabilendo che siano esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481

considerato che l'individuazione della totalità delle funzioni spettanti all'Autorità, è demandata al DPCM di cui all'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, come convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214; e ciò anche in relazione alle funzioni già attribuite alla Commissione nazionale per la vigilanza sulle risorse idriche dall'articolo 161 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e dalle altre disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del decreto legge n.70/11 e di cui l'articolo 10, comma 15, ha disposto il trasferimento.

preso atto che in data 3 ottobre 2012 è stato pubblicato il DPCM inerente l'individuazione delle funzioni di regolazione del servizio idrico integrato trasferite all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas. In particolare l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas:

[...]

c) definisce le componenti di costo - inclusi i costi finanziari degli investimenti e della gestione - per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, per i vari settori di impiego, in conformità ai criteri e agli obiettivi stabiliti dal Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare di cui all'art. 1, comma 1, lettere c), d), e), f);

d) predispone e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, di cui alla precedente lettera c) sulla base del riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio sostenuti dai gestori, prevedendo forme di tutela per le categorie di



utenza in condizioni economico sociali disagiate individuate dalla legge e fissa, altresì, le relative modalità di revisione periodica, vigilando sull'applicazione delle tariffe;

e) verifica la corretta redazione del piano d'ambito, acquisita la valutazione già effettuata dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano sulla coerenza dei piani d'ambito con la pianificazione regionale e provinciale di settore, esprimendo osservazioni, rilievi e impartendo, a pena d'inefficacia, prescrizioni sugli elementi tecnici ed economici e sulla necessità di modificare le clausole contrattuali e gli atti che regolano il rapporto tra le autorità competenti e i gestori del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 2 comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191;

f) approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni. In caso di inadempienza, o su istanza delle amministrazioni e delle parti interessate, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas intima l'osservanza degli obblighi entro trenta giorni decorsi i quali, fatto salvo l'eventuale esercizio del potere sanzionatorio, provvede in ogni caso alla determinazione in via provvisoria delle tariffe sulla base delle informazioni disponibili, comunque in un'ottica di tutela degli utenti.

visti gli atti e i provvedimenti adottati dall'AEEGSI per la regolazione dei servizi idrici e segnatamente:

richiamata la deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas del 28 dicembre 2012 n.585/2012/R/idr *“Regolazione dei Servizi Idrici: Approvazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013”* e successive modifiche e integrazioni;

richiamata la deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas del 27 dicembre 2013 n.643/2013/R/idr *“Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento”*;

preso atto della determina dell'Aeegsi n. 2/2014 DSID del 28 febbraio 2014 *“Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della deliberazione 643/2013/R/idr.”*;

preso atto della determina dell'Aeegsi n. 3/2014 DSID del 7 marzo 2014 *“Approvazione degli schemi-tipo per la presentazione delle informazioni necessarie, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015.”*;

considerata la deliberazione dell'Aeegsi del 28 dicembre 2015 n.664/2015/R/idr *“Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo di regolazione”*;

preso atto delle determina dell'Aeegsi n. 2/2016 DSID del 30 marzo 2016 *“Definizione dello schema tipo e delle procedure di raccolta dati ai fini dell'aggiornamento del Programma degli Interventi (PDI) per il periodo 2016-2019, ai sensi degli artt. 6 e 7 della deliberazione 664/2015/R/idr e degli artt. 3, 4 e 11 del MTI-2”*;

preso atto delle determina dell'Aeegsi n. 3/2016 DSID del 30 marzo 2016 *“Definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ai sensi della deliberazione 664/2015/R/idr”*;



considerata la deliberazione dell'Aeegsi del 27 dicembre 2017 n.917/2017/R/idr *“Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”* con la quale si determinano i livelli minimi ed obiettivi di qualità tecnica nel servizio idrico integrato, mediante l'introduzione di:

- i) standard specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente (S1, S2, S3); tale misura richiede un aggiornamento della Carta del Servizio;
- ii) standard generali che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio, individuando un primo gruppo di macroindicatori;
- iii) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali (a partire dal 2020).

considerata la deliberazione dell'Aeegsi del 27 dicembre 2017 n.918/2017/R/idr *“Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”*;

preso atto delle determinazioni dell'Aeegsi n. 1/2018 DSID del 29 marzo 2018 *“Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr e 918/2017/R/idr”*;

richiamata la seduta della Conferenza d'Ambito del 28 marzo 2018 atto n.263 nella quale sono stati evidenziati i principali elementi caratterizzanti l'aggiornamento degli schemi regolatori per il biennio 2018-2019 nonché le componenti costituenti il vincolo ai ricavi per i singoli gestori;

rilevato quanto disciplinato dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico richiamando integralmente quanto deliberato con gli atti n.664/2015/R/idr e n.918/2017/R/Idr;

considerato che il d.P.C.M. del 20 luglio 2012 su indicato attribuisce la competenza di approvare le tariffe all'AEEGSI definendo quale compito dell'ATO quello di “predisporre” e “validare” i dati trasmessi dal Gestore e di proporre la tariffa del servizio idrico integrato all'Aeegsi con determinazione del moltiplicatore tariffario Teta J;

richiamata la deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas del 16 gennaio 2013 n.6/2013/R/COM, integrata con deliberazione 105/2013/R/COM, *“Disposizioni in materia di agevolazioni tariffarie e rateizzazione dei pagamenti per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 20 maggio 2012 e successivi”*;

preso atto che l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, a decorrere dal 1 gennaio 2013, ha istituito una componente tariffaria UI1, pari a 0,05 centesimi di euro/m³ applicata a tutte le utenze del servizio idrico integrato come maggiorazione ai corrispettivi di acquedotto, di fognatura e di depurazione a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 20 maggio 2012 e successivi;

constatato che con Deliberazione 529/2013/R/idr *“Modifiche e integrazioni urgenti alle disposizioni per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 20 maggio 2012 e successivi nonché aggiornamento della componente UI1”* l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, ha aggiornato il valore della componente UI1, a decorrere dal 1 gennaio 2014, a 0,4 centesimi di euro/m³;

rilevato che l'Autorità per la Regolazione di Energia, Reti e Ambiente (già Aeegsi) con la deliberazione atto n.918/2017 ha introdotto dall'1 gennaio 2018, la componente tariffaria UI2 di cui al comma 33.1, destinata alla promozione della qualità tecnica, pari a 0,9 centesimi di euro/metro cubo come maggiorazione ai corrispettivi di acquedotto, fognatura e depurazione;



rilevato che l'Autorità per la Regolazione di Energia, Reti e Ambiente con la deliberazione atto n.897/2017 ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2018 la componente tariffaria UI3 per la perequazione dei costi relativi all'erogazione del bonus sociale idrico pari a 0,5 centesimi di euro/metro cubo come maggiorazione al corrispettivo di acquedotto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

considerato che la Società Comuni Riuniti VCO Srl, affidataria della gestione del servizio idrico integrato (deliberazione della Conferenza d'Ambito atto n. 41 del 25/02/2008), nel corso dell'anno 2017 ha perfezionato e concluso il processo di fusione per incorporazione in Acqua Novara.VCO SpA con effetto a far data dal 01.01.2017;

richiamati gli atti n.226 del 15.11.2016 e n. 235 del 10.05.2017 con i quali sono state affidate le gestioni del servizio idrico integrato rispettivamente nei Comuni di Calasca Castiglione e Pallanzeno alla Società Idrablu SpA con effetto a far data dal 01.01.2017,.

richiamato il proprio atto n. 235 del 10.05.2017 con il quale è stata altresì affidata la gestione del servizio idrico integrato nei Comuni di Oggebbio e Ceppo Morelli alla Società Acqua Novara.VCO SpA con effetto a far data dal 01.01.2017;

preso atto che la Società Servizi Pubblici Trecatesi SpA a seguito della sentenza n. 354 del 13 marzo 2017 emessa dal TAR Piemonte – Torino, passata in giudicato, e come più volte richiesto da codesta Conferenza d'Ambito, ha ceduto la gestione dei servizi di acquedotto e fognatura del Comune di Trecate al gestore d'ambito Acqua Novara.VCO SpA a far data dal 01.01.2018;

RITENUTO necessario ed opportuno precisare che, in coerenza con i principi stabiliti dal Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo di regolazione, i gestori rientranti nell'ambito di applicazione del MTI-2 risultano:

1. Gestori d'Ambito: Acqua Novara.VCO S.p.A., Idrablu S.p.A.
2. Società salvaguardate: Società dell'Acqua Potabile S.p.A e Ireti S.p.A.
3. Enti gestori in economia (ex art. 148, co. 5, del d.lgs. 152/2006): Comune di Antrona Schieranco (VB), Baceno (VB), Druogno (VB), Formazza (VB), Gurro (VB), Trasquera e Vanzone San Carlo (VB).

rilevata la documentazione definitiva trasmessa dai gestori d'ambito attestante la conclusione del procedimento di raccolta dati, in particolare:

- Acqua Novara.VCO SpA nota, a mezzo pec, del 09.05.2018 (nostro prot.n.585/2018 del 09.05.2018);
- Idrablu SpA nota, a mezzo pec, del 09/05/2018 (nostro prot. n.581/2018 del 09/05/2018).

richiamato l'art. 12, comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare:

“la verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 o alla VAS di cui agli articoli da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente, che non siano stati precedentemente considerati”;



ritenuto assolto l'adempimento in ordine alla valutazione ambientale strategica relativamente al PdI 2016-2019, non essendo state introdotte modifiche sostanziali rispetto Programma degli investimenti 2014-2026 già sottoposto positivamente alla VAS;

CONSIDERATO CHE:

la determinazione delle tariffe per l'anno 2018 si basa sui dati raccolti ed aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2016 come trasmessi e certificati dai rispettivi soggetti gestori;

la determinazione delle tariffe per l'anno 2019 si basa sui dati raccolti ed aggiornati con i dati di bilancio consuntivi 2017 come trasmessi e certificati dai rispettivi soggetti gestori;

come precisato in precedenza, nel corso del 2016 e 2017 si sono attuati provvedimenti dell'Ente d'Ambito inerenti la modifica dei perimetri gestionali che hanno generato variazione sistemiche in termini di costo del servizio erogato. Tale situazione ha richiesto, ai sensi del comma 23.4 dell'Allegato A alla Del. 664/2015, l'aggiornamento dei costi operativi di piano come meglio dettaglio nella relazione di accompagnamento allegata al presente provvedimento;

tra i costi riconducibili a variazioni sistemiche occorre altresì considerare i maggiori oneri derivanti da un parziale erroneo trasferimento del rimborso mutui (Comune Omegna, Comune Beura Cardezza) come meglio chiarito nella relazione di accompagnamento allegata al presente provvedimento;

con proprio provvedimento atto n.266/2018 del 31.05.2018 ha approvato, ai sensi delle vigenti Convenzioni di affidamento, le penalità in ragione del parziale raggiungimento da parte dei soggetti gestori degli obiettivi di investimento per il biennio 2016 e 2017;

preso atto dell'articolo 5 (*Applicazione selettiva e graduale*) della sopra richiamata deliberazione n.917/2017/R/idr, in particolare:

5.1 L'applicazione della regolazione della qualità tecnica tiene conto delle condizioni di partenza di ciascuna gestione, come rilevate e validate dal competente Ente di governo dell'ambito, in un quadro di equilibrio economico finanziario, secondo criteri di efficienza.

[...]

5.3 Con riferimento agli standard generali di cui al comma 2.2, l'Ente di governo dell'ambito può formulare, ex ante, motivata istanza:

b) per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante di cui all'Articolo 7, ai soli macro-indicatori per i quali vi sia il rispetto dei prerequisiti, precisando gli interventi e la tempistica prevista per superamento, in un arco di tempo predefinito, delle criticità relative ai macro-indicatori per i quali non sono inizialmente verificati i prerequisiti;

verificato, dalla documentazione trasmessa dalla società Idrablu SpA allegata alla proposta tariffaria, il mancato raggiungimento del prerequisito relativo al macro indicatore (M1) "perdite idriche" in assenza di una efficace misurazione dei volumi distribuiti;

preso atto dell'impegno assunto dalla Società Idrablu nel superamento della criticità sopra rilevata provvedendo, entro il 31.12.2018, all'installazione dei necessari misuratori (Programma degli Interventi – investimento: INV 25 importo: euro 268,263.00);



RILEVATO INFINE CHE:

con riferimento alle società salvaguardate attualmente non risultano acquisiti tutti gli atti, dati ed informazioni utile alla determinazione tariffaria pertanto, sentiti i soggetti interessati, si attende il completamento delle informazioni necessarie;

con riferimento agli Enti gestori in economia (ex art. 148, co. 5, del d.lgs. 152/2006) non risultano acquisiti alcun tipo di atti, dati ed informazioni utili alla determinazione tariffaria;

RITENUTO necessario ed opportuno disporre in ordine ai seguenti punti:

1. ritenere concluso, limitatamente alle società Acqua Novara.VCO SpA e Idrablu SpA, il procedimento avviato ai sensi della deliberazione n. 664/2015/R/idr del 28 dicembre 2015 e finalizzato all'aggiornamento della proposta tariffaria secondo il Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo di regolazione (MTI-2) definito dall'ARERA per il biennio 2018 e 2019;
2. prendere atto ed approvare la risultanza tecnica derivante dall'applicazione del Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo di regolazione (MTI-2) quale proposta tariffaria per gli anni 2018 e 2019 così come resa nell'allegato al presente provvedimento che forma parte integrante e sostanziale (Allegato A: Relazione di accompagnamento);
3. prendere atto ed approvare lo schema regolatorio costituito dal Programma degli Interventi e dal Piano Economico Finanziario che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. prendere atto ed approvare l'adeguamento della Carta del Servizio con riferimento agli standard specifici (S1, S2, S3), introdotti con deliberazione 917/2017/R/idr da parte di Arera, individuando le modalità di riconoscimento degli indennizzi automatici agli utenti nel caso di mancato rispetto dei livelli minimi previsti;
5. evidenziare che il Gestore è tenuto ad applicare, per gli anni 2018 e 2019, la medesima struttura tariffaria vigente moltiplicando le relative quote fisse e variabili per il coefficiente tariffario Teta (J) sopra definito, in attesa del perfezionamento, ai sensi della deliberazione 665/2017/R/idr, della procedura di aggiornamento della struttura generale dell'articolazione tariffaria;
6. formulare, limitatamente alla Società Idrablu SpA specifica istanza, ai sensi dell'art.5 deliberazione 917/2017/R/idr, per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante ai soli macro-indicatori M3, M4, M5, M6;
7. prendere atto e approvare, in coerenza con i criteri previsti dal MTI-2, i) la quantificazione dei costi operativi (Opnew) derivanti dall'integrazione di nuovi servizi nonché da cambiamenti sistematici; ii) l'elenco dei mutui sottoscritti dagli Enti locali e trasferiti ai Gestori d'Ambito, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs 152/2006, come riportati nell'Allegato E al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
8. prendere atto che relativamente ai gestori salvaguardati Società dell'Acqua Potabile SpA e Ireti SpA, operanti rispettivamente nei Comuni di Cannobio (VB) e San Pietro Mosezzo (NO), per i quali risultano acquisiti atti, dati e informazioni parziali, sarà successivamente richiesto ad ARERA l'attivazione della procedura straordinaria finalizzata all'aggiornamento tariffario;



9. prendere atto che, relativamente ai gestori tenuti all'aggiornamento tariffario ai sensi del MTI-2, diversi dai soggetti di cui ai precedenti punti, esercenti il servizio in base ad un titolo legittimo, che non hanno provveduto alla trasmissione dei dati richiesti per la formulazione da parte dell'Ente d'Ambito della proposta tariffaria 2016-2019, si applicano le previsioni stabilite dall'Arera all'art. 7.8 della deliberazione 664/2015/R/IDR e s.m.i. del 28 Dicembre 2015;
10. incaricare il Direttore dell'Autorità d'Ambito di adottare tutti gli atti occorrenti e conseguenti all'attuazione del presente provvedimento, apportando alla presente proposta eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
11. incaricare il Direttore dell'Autorità d'Ambito di provvedere al caricamento dati tramite apposita procedura extranet da richiedere all'Autorità per la Regolazione di Energia, Reti e Ambiente.

rilevato che il Comitato Esecutivo di questa Autorità d'Ambito in data odierna ha formulato parere favorevole in merito al presente provvedimento;

udita la relazione presentata dal Direttore dell'Autorità d'Ambito;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Direttore dell'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

richiamato l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dal Presidente e ricompresa nell'approvazione della deliberazione;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della documentazione trasmessa dai singoli gestori d'ambito come certificata dai rispettivi rappresentanti legali;
3. di ritenere concluso, limitatamente alle società Acqua Novara.VCO SpA e Idrablu SpA, il procedimento avviato ai sensi della deliberazione n. 664/2015/R/idr del 28 dicembre 2015 e finalizzato all'aggiornamento della proposta tariffaria secondo il Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo di regolazione (MTI-2) definito dall'ARERA per il biennio 2018 e 2019;
4. di prendere atto ed approvare la risultanza tecnica derivante dall'applicazione del Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo di regolazione (MTI-2) quale proposta tariffaria per gli anni 2018 e 2019 così come resa nell'allegato al presente provvedimento che forma parte integrante e sostanziale (Allegato A: *Relazione di accompagnamento*);
5. di prendere atto ed approvare lo schema regolatorio costituito dal Programma degli Interventi e dal Piano Economico Finanziario che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di prendere atto ed approvare l'adeguamento della Carta del Servizio con riferimento agli standard specifici (S1, S2, S3), introdotti con deliberazione 917/2017/R/idr da parte di Arera, individuando le modalità di riconoscimento degli indennizzi automatici agli utenti nel caso di mancato rispetto dei livelli minimi previsti;



7. di evidenziare che il Gestore è tenuto ad applicare, per gli anni 2018 e 2019, la medesima struttura tariffaria vigente moltiplicando le relative quote fisse e variabili per il coefficiente tariffario Teta J sopra definito, in attesa del perfezionamento, ai sensi della deliberazione 665/2017/R/idr, della procedura di aggiornamento della struttura generale dell'articolazione tariffaria;
8. di prendere atto e approvare, in coerenza con i criteri previsti dal MTI-2, i) la quantificazione dei costi operativi (Op^{new}) derivanti dall'integrazione di nuovi servizi nonché da cambiamenti sistematici; ii) l'elenco dei mutui sottoscritti dagli Enti locali e trasferiti ai Gestori d'Ambito, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs 152/2006, come riportati nell'Allegato E al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
9. di formulare, limitatamente alla Società Idrablu SpA specifica istanza, ai sensi dell'art.5 deliberazione 917/2017/R/idr, per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante ai soli macro-indicatori M3, M4, M5, M6;
10. di prendere atto che relativamente ai gestori salvaguardati Società dell'Acqua Potabile SpA e Ireti SpA, operanti rispettivamente nei Comuni di Cannobio (VB) e San Pietro Mosezzo (NO), per i quali risultano acquisiti atti, dati e informazioni parziali, sarà successivamente richiesto ad ARERA l'attivazione della procedura straordinaria finalizzata all'aggiornamento tariffario;
11. di prendere atto che, relativamente ai gestori tenuti all'aggiornamento tariffario ai sensi del MTI-2, diversi dai soggetti di cui ai precedenti punti, esercenti il servizio in base ad un titolo legittimo, che non hanno provveduto alla trasmissione dei dati richiesti per la formulazione da parte dell'Ente d'Ambito della proposta tariffaria 2016-2019, si applicano le previsioni stabilite dall'Arera all'art. 7.8 della deliberazione 664/2015/R/IDR e s.m.i. del 28 Dicembre 2015;
12. di incaricare il Direttore dell'Autorità d'Ambito di adottare tutti gli atti occorrenti e conseguenti all'attuazione del presente provvedimento, apportando alla presente proposta eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
13. di incaricare il Direttore dell'Autorità d'Ambito di provvedere al caricamento dati tramite apposita procedura extranet da richiedere all'Autorità per la Regolazione di Energia, Reti e Ambiente;
14. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

La sopra estesa proposta, posta ai voti dal Presidente, resi per alzata di mano

1. Presenti: n° 13 Rappresentanti, pari a quote 73,050/100
2. Favorevoli: n° 13 Rappresentanti, pari a quote 73,050/100
3. Contrari: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100
4. Astenuti: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100

Risulta approvata all'unanimità. Il Presidente ne proclama l'esito.



Allegati:

Allegato A - Relazione di accompagnamento MTI-2 2018-2019

Allegato B – Relazione di accompagnamento al PdI

Allegato C - Programma degli Interventi (PdI) – Acqua Novara.VCO

Allegato D - Programma degli Interventi (PdI) – Idrablu

Allegato E – Elenco mutui

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ
Atto Firmato Digitalmente
F.to : Paolo Cerruti

IL PRESIDENTE
DELL'AUTORITÀ
Atto Firmato Digitalmente
F.to : Matteo Besozzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

- ☐ Ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 (*10 giorni dalla pubblicazione*)
☒ Ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (*immediata esecutività*)

IL DIRETTORE DELL'AUTORITÀ
(Paolo Cerruti)

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

IL DIRETTORE DELL'AUTORITÀ
(Paolo Cerruti)